

LA SECONDA EDIZIONE DAL 3 AL 5 APRILE 2020 A RIMINI: PUPI AVATI PRESIDENTE DELLA GIURIA

## Film, anteprime, mostre: torna per Fellini “La settimana arte”

### RIMINI

Proiezioni, anteprime, masterclass, dibattiti e mostre animeranno, dal 3 al 5 aprile, la seconda edizione de *La settimana arte. Cinema e industria. La festa del cinema*.

Tre giorni di eventi gratuiti e a-

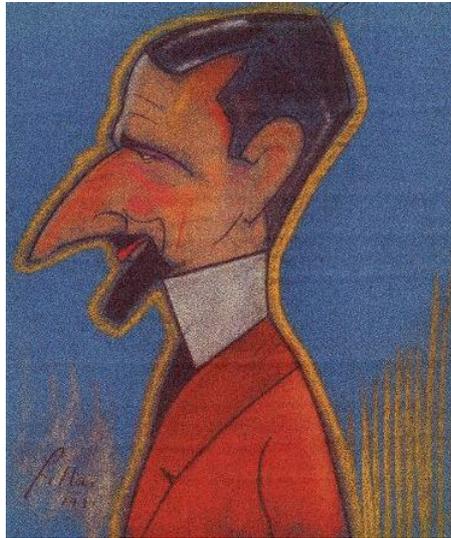
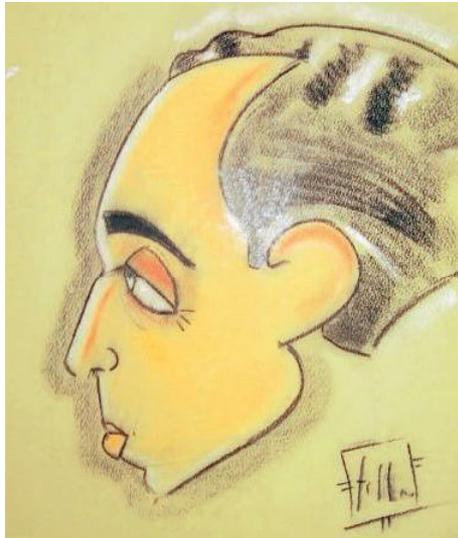
perti a tutti che quest'anno, in occasione delle celebrazioni per la ricorrenza dei 100 anni dalla nascita del grande **Federico Fellini**, acquisteranno ancora più una valenza significativa. L'iniziativa, che intende raccontare, promuovere e aprire un confronto sull'in-

dustria e le professioni del cinema, è ideata e realizzata da Confindustria Romagna, Cinema Fulgor, Università degli Studi di Bologna – Dipartimento Scienze per la qualità della vita di Rimini, con il sostegno organizzativo di Romagna Servizi Industriali, in

collaborazione con il Comune e il patrocinio di Anica. Un format di successo che anche nel 2020 si svolgerà negli spazi significativi e rappresentativi della città. Le giornate culmineranno il 5 aprile al teatro Galli con la cerimonia di consegna del Premio che sarà at-

tribuito alle figure che si sono distinte nelle professioni che caratterizzano il settore, come produttori, distributori, sceneggiatori, scenografi, costumisti, compositori, direttori della fotografia. A sceglierle è la giuria di esperti presieduta da **Pupi Avati**.

## FEDERICO FELLINI, I 100 ANNI DEL GENIO RIMINESE



Il ritratto inedito del prof di ginnastica e a destra una caricatura proveniente dal Fondo Bassetti



### Una carriera promettente

Per nostra fortuna quel consiglio il giovane Fellini lo ignorò.

Continuò invece a fare disegni e caricature, come è noto, che gli guadagnarono anche una certa fama come disegnatore. Nell'estate del 1936, partecipando al campeggio Verucchio, aveva ad esempio eseguito alcune caricature di balilla moschettieri finite sul numero di febbraio 1937 del giornale *La Diana*. Un anno dopo, il 6 febbraio 1938, riuscì a farsi pubblicare la sua prima vignetta, dal titolo "Il gelosone", su *La Domenica del Corriere*.

# Fellini: quel disegno realizzato a 17 anni marinando la scuola

L'insegnante ritratto in cambio di un cappuccino. Il nipote riporta alla luce l'opera realizzata nel 1937 e ricevuta come dono di nozze

Federico Fellini, tra i più importanti registi cinematografici al mondo, nacque a Rimini il 20 gennaio 1920 e morì nella adottiva Roma il 31 ottobre 1993. Nel 2020, quindi, si celebrerà il 100° anno dalla sua nascita. Il *Corriere Romagna* propone ai suoi lettori un viaggio a puntate nel mondo felliniano, che ci accompagnerà ogni mercoledì su queste pagine in vista del centenario. Storie, ricordi e personaggi attraverso la vita e l'arte di un grande visionario di provincia che tanta influenza ha avuto sul cinema e sulla cultura mondiali.

### RIMINI

#### ANNAMARIA GRADARA

Erano gli anni in cui Federico Fellini sognava di diventare come Nino Zà, caricaturista dell'epoca che vedeva all'opera al Grand Hotel. In cui leggeva con avidità il *Corriere dei piccoli*, i romanzi di Salgari, *I viaggi di Gulliver* e le pagine della celebre rivista umoristica *Marc'Aurelio* dove in seguito, una volta arrivato a Roma, riuscirà a entrare come disegnatore. Gli anni in cui quella smania di disegnare, di «tracciare ghirigori», «una pacottiglia grafica» come la definì lui stesso, era stata forse l'unico modo per esercitare una fantasia già debordante: iniziò a farlo a casa, a scuola, con gli amici, in gita, al mare, al cinema. Erano gli anni dell'adolescenza riminese di Federico Fellini, tra il 1936 e il '37-38, piena epoca fascista.

### La sorpresa

È a quell'epoca che risale il ritratto dell'insegnante di ginnastica del Liceo Classico Giulio Cesare di Rimini, Luigi C. Un disegno che Fellini schizzò nel 1937 (era dunque diciassettenne), anno in cui quel giovane originario della provincia di Napoli giunse a Ri-

mini per il suo primo incarico da insegnante, dopo avere frequentato la Scuola fascista di educazione fisica a Roma.

### Regalo di nozze

A riportare alla luce il ritratto-caricatura è oggi il nipote, omonimo dell'insegnante di Fellini, che lo aveva ricevuto dallo zio nel 1990, come regalo di nozze.



Federico Fellini a vent'anni

«Mio zio è morto nel 1999 — racconta — ma Rimini è rimasta sempre nel suo cuore e tutti gli anni è venuto a trascorrervi le vacanze, nello stesso albergo. Purtroppo noi nipoti non ricordiamo quale».

Quello che ricordano, invece, è il racconto dello zio, ripetuto in



Caricatura del Fondo Bassetti

tante occasioni, su quell'incontro con Federico Fellini, in una giornata di pieno inverno sullungomare di Rimini e in orario scolastico. «Lo zio doveva entrare alla seconda ora, e camminando notò il giovane Fellini accovacciato su un tavolino di un bar». L'aspetto era di uno che non doveva avere granché dormito la notte e che stava appunto marinando la scuola.

### Studente svogliato

Non era certo uno studente modello Federico Fellini, in quella scuola del periodo fascista la cui retorica e pedanteria mise così bene in scena nel 1973 in *Amarcord*, con quella carrellata sugli insegnanti che cresce con ritmo vertiginoso e comico nella prima parte del film.

Nel 1964, in una intervista Rai di Sergio Zavoli, Zavoli incontra

Fellini, lo stesso preside del Liceo Giulio Cesare di Rimini aveva rivelato che «in un anno Fellini aveva fatto 67 assenze».

### In cambio di pasta e cappuccino

«Offritemi una pasta e un cappuccino che non ho una lira» avrebbe detto il futuro regista all'insegnante di ginnastica incontrato quella mattina d'inverno del 1937 sul lungomare. La prima reazione del docente era stata di «prenderlo per la calotta e trascinarlo a pedate a scuola» riferisce ancora il nipote. Ma l'insegnante, che in fondo non aveva molti più anni di Fellini, lo accettò e per tutta risposta il giovane Federico «gli fece trovare sul tavolino un ritratto colorato su carta Bristol, ringraziandolo con una battuta: "Professore, lo conservi perché io un giorno sarò un grande"».

«Mio zio ci raccontava anche che, nonostante avesse subito una solenne «lavata di testa», Fellini rispose sfacciatamente che non gli piacevano né la scuola né i professori. Al che lo zio gli consigliò di imparare un mestiere, tipo il falegname, di mettere la testa a posto: formare una famiglia...».



Fellini 18enne. DISEGNO MIRCO ROCCHI



"I campeggisti" da "La Diana"

### Con Demos Bonini

In quegli anni, come ricordò lui stesso anche nel racconto *Il mio paese*, aveva «aperto con Demos Bonini una Bottega dell'Arte: la ditta FEBO. Si facevano caricature e ritrattini alle signore, anche a domicilio. Io firmavo Fellas e facevo il disegno. Bonini ci metteva il colore». Caricature e ritratti che faceva anche durante la stagione balneare, al mare. Oppure per il proprietario del cinema Fulgor, che «portava l'impermeabile anche d'estate» per somigliare di più all'attore Ronald Colman, e in cambio Fellini ne otteneva «l'ingresso gratuito per me, Titta e mio fratello».

### In mostra

Alcune di quelle caricature — che fanno parte del Fondo Bassetti, patrimonio del Comune di Rimini — dall'impostazione e firma somiglianti al disegno dell'insegnante di ginnastica, saranno in mostra a Castel Sismondo, nell'allestimento *Fellini 100 genio immortale*, a cura di Studio Azzurro, che inaugurerà sabato 14 dicembre.

## Per la festa del cinema star nel segno di Fellini



**La settimana arte** farà il bis. Dopo il successo ottenuto al debutto, a maggio, la nuova festa del cinema riminese si sta preparando alla seconda edizione nel 2020. C'è già la data: «La settimana arte» animerà Rimini dal 3 al 5 aprile. E si annuncia un'edizione davvero speciale per la kermesse ideata e realizzata da Confindustria Romagna, Fulgor e università di Rimini, visto che il 2020 sarà l'anno dedicato a Fellini per il centenario della nascita. Saranno gli spazi più significativi e rappresentativi della città a ospitare il ricco programma di appuntamenti, fatto di proiezioni, anteprime, masterclass, dibattiti e mostre che culmineranno il 5 aprile (al teatro Galli) con la cerimonia di consegna del premio Cinema e industria di Confindustria. «Con l'organizzazione del festival e il sostegno alla mostra su Fellini – dice Paolo Maggioli, il presidente di Confindustria – vogliamo dare il nostro contributo al rinnovato sviluppo culturale che sta interessando il territorio riminese. Uno sviluppo indispensabile per permettere a Rimini, alla Romagna e all'intera regione di essere sempre più attrattive».

# Cinema: a Rimini torna 'La Settima Arte-Cinema e Industria'

Dal 3 al 5/4 la 2/a edizione Festival su professioni celluloide



(ANSA) - BOLOGNA, 03 DIC - Torna a Rimini - giunta alla sua seconda edizione - 'La Settima Arte - Cinema e Industria', la Festa del Cinema ideata e realizzata da Confindustria Romagna per raccontare, promuovere ed aprire un confronto sull'industria e le professioni del cinema. La kermesse andrà in scena dal 3 al 5 aprile. Una tre giorni di eventi gratuiti e aperti a tutti che, nell'edizione 2020, assuma un valenza ancora più significativa in occasione delle celebrazioni per i 100 anni dalla nascita di Federico Fellini.

Durante il festival si alterneranno proiezioni, anteprime, masterclass, dibattiti e mostre che culmineranno il 5 aprile al Teatro Galli con la consegna del Premio Confindustria Romagna "Cinema e Industria" attribuito alle figure che caratterizzano il settore, come produttori, distributori, sceneggiatori, scenografi, costumisti, compositori, direttori della fotografia.

A scegliere i vincitori una giuria di esperti presieduta da Pupi Avati.

Ad accompagnare Confindustria Romagna, il Cinema Fulgor, e l'Università degli Studi di Bologna-Dipartimento Scienze per la Qualità della Vita di Rimini, con il sostegno organizzativo di Romagna Servizi Industriali, la collaborazione del Comune di Rimini e il patrocinio di Anica. "Come imprenditori - osserva il presidente di Confindustria Romagna, Paolo Maggioli - siamo convinti che la cultura rappresenti un motore determinante per la crescita economica del territorio. La seconda edizione sarà al centro di un anno significativo per le celebrazioni di Federico Fellini e Confindustria Romagna, con l'organizzazione della seconda edizione della Festa del Cinema ed il significativo sostegno alla mostra 'Fellini 100 Genio Immortale', vuole continuare a dare il suo contributo".

La rassegna, aggiunge il sindaco di Rimini, Andrea Gnassi, "trova speciale linfa nel centenario della nascita di Federico Fellini. Un'elegia a chi il cinema lo fa, mette le mani nel fango per tirarne fuori una figura o un simulacro. Poi - conclude - tocca certamente al regista imporre il soffio vitale ma sono protagonisti ugualmente dello stesso spettacolo, quello della creazione".(ANSA).

## A Rimini, Settimana Arte-Cinema e Industria

(ANSA) - BOLOGNA, 3 DIC - Torna a Rimini - giunta alla sua seconda edizione - 'La Settimana Arte - Cinema e Industria', la Festa del Cinema ideata e realizzata da Confindustria Romagna per raccontare, promuovere ed aprire un confronto sull'industria e le professioni del cinema. La kermesse andrà in scena dal 3 al 5 aprile. Una tre giorni di eventi gratuiti e aperti a tutti che, nell'edizione 2020, assume una valenza ancora più significativa in occasione delle celebrazioni per i 100 anni dalla nascita di Federico Fellini.

Durante il festival si alterneranno proiezioni, anteprime, masterclass, dibattiti e mostre che culmineranno il 5 aprile al Teatro Galli con la consegna del Premio Confindustria Romagna "Cinema e Industria" attribuito alle figure che caratterizzano il settore, come produttori, distributori, sceneggiatori, scenografi, costumisti, compositori, direttori della fotografia.

A scegliere i vincitori una giuria di esperti presieduta da Pupi Avati.

## A Rimini, Settimana Arte-Cinema e Industria



Giunta alla sua seconda edizione - 'La Settimana Arte - Cinema e Industria', la Festa del Cinema ideata e realizzata da Confindustria Romagna per raccontare, promuovere ed aprire un confronto sull'industria e le professioni del cinema. La kermesse andrà in scena dal 3 al 5 aprile. Una tre giorni di eventi gratuiti e aperti a tutti che, nell'edizione 2020, assuma un valenza ancora più significativa in occasione delle celebrazioni per i 100 anni dalla nascita di Federico Fellini. Durante il festival si alterneranno proiezioni, anteprime, masterclass, dibattiti e mostre che culmineranno il 5 aprile al Teatro Galli con la consegna del Premio Confindustria Romagna "Cinema e Industria" attribuito alle figure che caratterizzano il settore, come produttori, distributori, sceneggiatori, scenografi, costumisti, compositori, direttori della fotografia. A scegliere i vincitori una la giuria di esperti presieduta da Pupi Avati.

## Rimini: “La settimana arte” tra cinema e industria torna dal 3 aprile nel segno di Fellini



Raccontare, promuovere ed aprire un confronto sull'industria e le professioni del cinema.

Dopo il grande successo della prima edizione torna a Rimini La Settimana Arte – Cinema e Industria la Festa del Cinema ideata e realizzata da Confindustria Romagna, Cinema Fulgor, Università degli Studi di Bologna – Dipartimento Scienze per la Qualità della Vita di Rimini, con il sostegno organizzativo di Romagna Servizi Industriali, in collaborazione con il Comune di Rimini e con il patrocinio di Anica. Dal 3 al 5 aprile 2020, tre giorni di eventi gratuiti e aperti a tutti che quest'anno, in occasione delle celebrazioni per la ricorrenza dei 100 anni dalla nascita del grande Maestro Federico Fellini, acquisteranno ancora più una valenza significativa. Un appuntamento di eccellenza, di crescita culturale ed economica del territorio, per parlare dell'industria cinematografica. Un format di successo che anche nel 2020 avrà uno svolgimento itinerante: saranno infatti gli spazi più significativi e rappresentativi della città a fare da location a tutti gli appuntamenti in programma. Proiezioni, anteprime, masterclass, dibattiti e mostre che culmineranno il 5 aprile al Teatro Galli con la cerimonia di consegna del Premio Confindustria Romagna Cinema e Industria. Il Premio viene attribuito alle figure che si sono distinte nell'universo delle professioni che caratterizzano il settore, come produttori, distributori, sceneggiatori, scenografi, costumisti, compositori, direttori della fotografia. A scegliere i vincitori è la giuria di esperti presieduta da Pupi Avati. Confermato anche lo spirito di condivisione con importanti partner culturali per la realizzazione degli eventi in programma. Non mancherà l'attenzione ai giovani con momenti di formazione. *“Come imprenditori siamo convinti – dichiara Paolo Maggioli Presidente Confindustria Romagna – che la cultura rappresenti un motore determinante per la crescita economica del territorio. La seconda edizione sarà al centro di un anno significativo per le celebrazioni di Federico Fellini e Confindustria Romagna, con l'organizzazione della seconda edizione della Festa del Cinema ed il significativo sostegno alla mostra Fellini 100 Genio Immortale, vuole continuare a dare il suo contributo al nuovo corso di sviluppo culturale che sta interessando il territorio. Uno sviluppo indispensabile anche per permettere alla Romagna e all'intera regione di essere sempre più attrattive sotto vari punti di vista”*. Dice Roy Menarini Direttore Artistico La Settimana Arte Cinema e Industria e Docente “Cinema e industria culturale” Università di Bologna: *“La seconda edizione di La Settimana Arte rafforza la sua identità di festival che si occupa del cinema come industria culturale. In particolare, verranno assegnati per la seconda volta i premi “Cinema e industria”, dati ai grandi protagonisti del cinema italiano, scelti tra produzione e maestranze. Inoltre, saranno anche questa volta i mestieri del cinema ad essere sotto la lente di ingrandimento con masterclass e proiezioni. Le stesse che animeranno anche le sezioni dedicate al rapporto tra cinema e altre industrie culturali (cinema e moda, cinema e musica, cinema e architettura, cinema e teatro)”*. Elena Zanni Direttrice Cinema Fulgor: *“La Settimana Arte racchiude tutte le arti e l'obiettivo della Festa è di raccontare l'industria cinematografica nella sua completezza. Esploriamo tutte le maestranze e le professionalità in un clima di grande apertura, con eventi gratuiti per ogni genere di pubblico. Un'opportunità per tutti di scoprire cosa c'è dietro al lungo lavoro che porta alla realizzazione di un film, a quella magia che guardiamo nel buio della sala cinematografica”*.

Il commento di Andrea Gnassi Sindaco di Rimini: *“L’intero capolavoro di Federico Fellini, ‘Otto e mezzo’ si svolge dentro set cinematografici che si costruiscono e che si scheletrizzano, davanti agli occhi degli spettatori. La grande finzione messa a nudo, con i suoi macchinisti, i suoi operai, i suoi artigiani, che alzano e tirano giù sfondi, in sintonia e in contraddizione con lo stato d’animo del protagonista Guido. Il cinema di Fellini è il mostrare ‘le cose come stanno’, il mare del Rex che è un gigantesco telone di plastica mosso ai lati. Come dire: non fatevi ingannare, sul grande schermo va in scena prima di tutto un’opera ‘finta’, fatta realmente da mani e sudore prima che dalla genialità dell’Artista. La seconda edizione de La Settima Arte Cinema e Industria trova così speciale linfa nel centenario della nascita di Federico Fellini. Un’elegia a chi il cinema lo fa, mette le mani nel fango per tirarne fuori una figura o un simulacro. Poi tocca certamente al regista imporre il soffio vitale ma sono protagonisti ugualmente dello stesso spettacolo, quello della creazione”.* Infine la dichiarazione di Francesco Rutelli Presidente Anica: *“In me e in molti è vivo il ricordo del giovane Federico Fellini che si racconta in partenza dalla stazione di Rimini per arrivare a Roma: inizia così un’avventura che lo porterà a diventare il genio del cinema apprezzato e riconosciuto in tutto il mondo. Oggi il modo migliore per salvare il sogno di Fellini è fare capire a tutti che il cinema è arte e industria, è l’insieme di creatività e lavoro. La Settima Arte – Cinema e Industria ha il merito di avere unito aziende, istituzioni, associazioni e realtà culturali ed il pubblico, in uno stretto legame con la tradizione e con il territorio, ed allo stesso tempo con una visione internazionale. Il tutto nel segno della modernità, nell’anno delle celebrazioni della nascita del regista”.*

# Industria e professioni del cinema, torna a Rimini "La settimana arte" nel segno di Fellini

Dal 3 al 5 aprile 2020 tutti i professionisti del settore in tre giorni di eventi gratuiti



Raccontare, promuovere ed aprire un confronto sull'industria e le professioni del cinema. Dopo il grande successo della prima edizione torna a Rimini La Settimana Arte – Cinema e Industria la Festa del Cinema ideata e realizzata da Confindustria Romagna, Cinema Fulgor, Università degli Studi di Bologna - Dipartimento Scienze per la Qualità della Vita di Rimini, con il sostegno organizzativo di Romagna Servizi Industriali, in collaborazione con il Comune di Rimini e con il patrocinio di Anica.

Dal 3 al 5 aprile 2020, tre giorni di eventi gratuiti e aperti a tutti che quest'anno, in occasione delle celebrazioni per la ricorrenza dei 100 anni dalla nascita del grande Maestro Federico Fellini, acquisteranno ancora più una valenza significativa. Un appuntamento di eccellenza, di crescita culturale ed economica del territorio, per parlare dell'industria cinematografica.

Un format di successo che anche nel 2020 avrà uno svolgimento itinerante: saranno infatti gli spazi più significativi e rappresentativi della città a fare da location a tutti gli appuntamenti in programma. Proiezioni, anteprime, masterclass, dibattiti e mostre che culmineranno il 5 aprile al Teatro Galli con la cerimonia di consegna del Premio Confindustria Romagna "Cinema e Industria". Il Premio viene attribuito alle figure che si sono distinte nell'universo delle professioni che caratterizzano il settore, come produttori, distributori, sceneggiatori, scenografi, costumisti, compositori, direttori della fotografia. A scegliere i vincitori è la giuria di esperti presieduta da Pupi Avati.

Confermato anche lo spirito di condivisione con importanti partner culturali per la realizzazione degli eventi in programma. Non mancherà l'attenzione ai giovani con momenti di formazione.

**Paolo Maggioli Presidente Confindustria Romagna** "Come imprenditori siamo convinti che la cultura rappresenti un motore determinante per la crescita economica del territorio. La seconda edizione sarà al centro di un anno significativo per le celebrazioni di Federico Fellini e Confindustria Romagna, con l'organizzazione della seconda edizione della Festa del Cinema ed il significativo sostegno alla mostra Fellini 100 Genio Immortale, vuole continuare a dare il suo contributo al nuovo corso di sviluppo culturale che sta interessando il territorio. Uno sviluppo indispensabile anche per permettere alla Romagna e all'intera regione di essere sempre più attrattive sotto vari punti di vista".

**Roy Menarini Direttore Artistico La Settima Arte Cinema e Industria e Docente** "Cinema e industria culturale" Università di Bologna: "La seconda edizione di La Settima Arte rafforza la sua identità di festival che si occupa del cinema come industria culturale. In particolare, verranno assegnati per la seconda volta i premi "Cinema e industria", dati ai grandi protagonisti del cinema italiano, scelti tra produzione e maestranze. Inoltre, saranno anche questa volta i mestieri del cinema ad essere sotto la lente di ingrandimento con masterclass e proiezioni. Le stesse che animeranno anche le sezioni dedicate al rapporto tra cinema e altre industrie culturali (cinema e moda, cinema e musica, cinema e architettura, cinema e teatro)".

**Elena Zanni Direttrice Cinema Fulgor:** "La Settima Arte racchiude tutte le arti e l'obiettivo della Festa è di raccontare l'industria cinematografica nella sua completezza. Esploriamo tutte le maestranze e le professionalità in un clima di grande apertura, con eventi gratuiti per ogni genere di pubblico. Un'opportunità per tutti di scoprire cosa c'è dietro al lungo lavoro che porta alla realizzazione di un film, a quella magia che guardiamo nel buio della sala cinematografica".

**Andrea Gnassi Sindaco di Rimini:** "L'intero capolavoro di Federico Fellini, 'Otto e mezzo' si svolge dentro set cinematografici che si costruiscono e che si scheletrizzano, davanti agli occhi degli spettatori. La grande finzione messa a nudo, con i suoi macchinisti, i suoi operai, i suoi artigiani, che alzano e tirano giù sfondi, in sintonia e in contraddizione con lo stato d'animo del protagonista Guido. Il cinema di Fellini è il mostrare 'le cose come stanno', il mare del Rex che è un gigantesco telone di plastica mosso ai lati. Come dire: non fatevi ingannare, sul grande schermo va in scena prima di tutto un'opera 'finta', fatta realmente da mani e sudore prima che dalla genialità dell'Artista. La seconda edizione de La Settima Arte Cinema e Industria trova così speciale linfa nel centenario della nascita di Federico Fellini. Un'elegia a chi il cinema lo fa, mette le mani nel fango per tirarne fuori una figura o un simulacro. Poi tocca certamente al regista imporre il soffio vitale ma sono protagonisti ugualmente dello stesso spettacolo, quello della creazione".

**Francesco Rutelli Presidente Anica:** "In me e in molti è vivo il ricordo del giovane Federico Fellini che si racconta in partenza dalla stazione di Rimini per arrivare a Roma: inizia così un'avventura che lo porterà a diventare il genio del cinema apprezzato e riconosciuto in tutto il mondo. Oggi il modo migliore per salvare il sogno di Fellini è fare capire a tutti che il cinema è arte e industria, è l'insieme di creatività e lavoro. La Settima Arte - Cinema e Industria ha il merito di avere unito aziende, istituzioni, associazioni e realtà culturali ed il pubblico, in uno stretto legame con la tradizione e con il territorio, ed allo stesso tempo con una visione internazionale. Il tutto nel segno della modernità, nell'anno delle celebrazioni della nascita del regista."

## Rimini. Fellini: arte, cinema e industria...



Fellini: arte, cinema e industria... a Rimini il 3-4-5 aprile 2020 per raccontare, promuovere ed aprire un confronto sull'industria e le professioni del cinema.

Dopo il grande successo della prima edizione torna a Rimini La Settima Arte – Cinema e Industria la Festa del Cinema ideata e realizzata da Confindustria Romagna, Cinema Fulgor, Università degli Studi di Bologna – Dipartimento Scienze per la Qualità della Vita di Rimini, con il sostegno organizzativo di Romagna Servizi Industriali, in collaborazione con il Comune di Rimini e con il patrocinio di Anica.

Dal 3 al 5 aprile 2020, tre giorni di eventi gratuiti e aperti a tutti che quest'anno, in occasione delle celebrazioni per la ricorrenza dei 100 anni dalla nascita del grande Maestro Federico Fellini, acquisteranno ancora più una valenza significativa. Un appuntamento di eccellenza, di crescita culturale ed economica del territorio, per parlare dell'industria cinematografica.

Un format di successo che anche nel 2020 avrà uno svolgimento itinerante: saranno infatti gli spazi più significativi e rappresentativi della città a fare da location a tutti gli appuntamenti in programma. Proiezioni, anteprime, masterclass, dibattiti e mostre che culmineranno il 5 aprile al Teatro Galli con la cerimonia di consegna del Premio Confindustria Romagna "Cinema e Industria". Il Premio viene attribuito alle figure che si sono distinte nell'universo delle professioni che caratterizzano il settore, come produttori, distributori, sceneggiatori, scenografi, costumisti, compositori, direttori della fotografia. A scegliere i vincitori è la giuria di esperti presieduta da Pupi Avati.

Confermato anche lo spirito di condivisione con importanti partner culturali per la realizzazione degli eventi in programma. Non mancherà l'attenzione ai giovani con momenti di formazione.

### LE DICHIARAZIONI

Paolo Maggioli Presidente Confindustria Romagna "Come imprenditori siamo convinti che la cultura rappresenti un motore determinante per la crescita economica del territorio. La seconda edizione sarà al centro di un anno significativo per le celebrazioni di Federico Fellini e Confindustria Romagna, con l'organizzazione della seconda edizione della Festa del Cinema ed il significativo sostegno alla mostra Fellini 100 Genio Immortale, vuole continuare a dare il suo contributo al nuovo corso di sviluppo culturale che sta interessando il territorio. Uno sviluppo indispensabile anche per permettere alla Romagna e all'intera regione di essere sempre più attrattive sotto vari punti di vista".

Roy Menarini Direttore Artistico La Settima Arte Cinema e Industria e Docente "Cinema e industria culturale"

Università di Bologna: "La seconda edizione di La Settima Arte rafforza la sua identità di festival che si occupa del cinema come industria culturale. In particolare, verranno assegnati per la seconda volta i premi "Cinema e industria", dati ai grandi protagonisti del cinema italiano, scelti tra produzione e maestranze. Inoltre, saranno anche questa volta i mestieri del cinema ad essere sotto la lente di ingrandimento con masterclass e proiezioni. Le stesse che animeranno anche le sezioni dedicate al rapporto tra cinema e altre industrie culturali (cinema e moda, cinema e musica, cinema e architettura, cinema e teatro)".

Elena Zanni Direttrice Cinema Fulgor: "La Settima Arte racchiude tutte le arti e l'obiettivo della Festa è di raccontare l'industria cinematografica nella sua completezza. Esploriamo tutte le maestranze e le professionalità in un clima di

grande apertura, con eventi gratuiti per ogni genere di pubblico. Un'opportunità per tutti di scoprire cosa c'è dietro al lungo lavoro che porta alla realizzazione di un film, a quella magia che guardiamo nel buio della sala cinematografica". Andrea Gnassi Sindaco di Rimini: "L'intero capolavoro di Federico Fellini, 'Otto e mezzo' si svolge dentro set cinematografici che si costruiscono e che si scheletrizzano, davanti agli occhi degli spettatori. La grande finzione messa a nudo, con i suoi macchinisti, i suoi operai, i suoi artigiani, che alzano e tirano giù sfondi, in sintonia e in contraddizione con lo stato d'animo del protagonista Guido. Il cinema di Fellini è il mostrare 'le cose come stanno', il mare del Rex che è un gigantesco telone di plastica mosso ai lati. Come dire: non fatevi ingannare, sul grande schermo va in scena prima di tutto un'opera 'finta', fatta realmente da mani e sudore prima che dalla genialità dell'Artista. La seconda edizione de La Settima Arte Cinema e Industria trova così speciale linfa nel centenario della nascita di Federico Fellini. Un'elegia a chi il cinema lo fa, mette le mani nel fango per tirarne fuori una figura o un simulacro. Poi tocca certamente al regista imporre il soffio vitale ma sono protagonisti ugualmente dello stesso spettacolo, quello della creazione".

Francesco Rutelli Presidente Anica: "In me e in molti è vivo il ricordo del giovane Federico Fellini che si racconta in partenza dalla stazione di Rimini per arrivare a Roma: inizia così un'avventura che lo porterà a diventare il genio del cinema apprezzato e riconosciuto in tutto il mondo. Oggi il modo migliore per salvare il sogno di Fellini è fare capire a tutti che il cinema è arte e industria, è l'insieme di creatività e lavoro. La Settima Arte – Cinema e Industria ha il merito di avere unito aziende, istituzioni, associazioni e realtà culturali ed il pubblico, in uno stretto legame con la tradizione e con il territorio, ed allo stesso tempo con una visione internazionale. Il tutto nel segno della modernità, nell'anno delle celebrazioni della nascita del regista."